



# Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023  
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511  
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

COPIA

DELIBERAZIONE N. 37  
IN DATA 23/09/2004

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di I° convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE (PSC, POC, RUE, PZA) ADOTTATI CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 61 DEL 30/12/2003 AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2000.

L'anno duemilaquattro, addì ventitre alle ore 21,30, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1. GADDA	LORIS	SI	
2. RICCI	PAOLA	SI	
3. BIGONI	NICOLA	SI	
4. BIGHI	FABIO	SI	
5. ERCOLANO	MARIO	SI	
6. MARINELLI	FRANCESCO	SI	
7. MASIERO	MANUEL	SI	
8. RIMONDINI	ROBERTO	SI	
9. VALLIERI	KETTY	SI	
10. BERTARELLI	SIMONA	SI	
11. BOSCOLO	ATTILIO	SI	
12. MARCO	FARINATTI	SI	
13. MORETTI	DONATELLA	SI	
14. FOGLI	ANDREA	SI	
15. SIMONI	LUCIANO	SI	
16. TURRI	DAVIDE	SI	
17. BIGONI	ATTILIO	SI	

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 0

Partecipò il Segretario Comunale Dr.ssa Luciana ROMEO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli Assessori esterni SUATTI Alessandra e CHENDI Renata.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GADDA Loris, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nomina scrutatori i Consiglieri:

1) Vallieri Ketty 2) Farinatti Marco 3) Fogli Andrea.

Trasmessa copia per:

- Servizio RAGIONERIA  
- Servizio TRIBUTI  
- Servizio PERSONALE  
- Servizio URBANISTICA  
- Servizio LL.PP.

- Servizi DEMOGRAFICI  
- Servizio POLIZIA MUNICIPALE  
- Servizio ATT. EC. E PROD.  
- Servizio SOCIALE E SANITA'

Il Sindaco ricorda che la Regione con propria legge ha imposto ai Comuni una nuova forma di programmazione territoriale più snella rispetto alla normativa del vecchio piano regolatore dove per fare una variante occorrevo degli anni; ricorda i vari strumenti di cui si compone il Piano e ricorda, altresì, che con il nuovo strumento è più facile venire incontro alle esigenze della cittadinanza e degli imprenditori.

E' ovvio, continua il Sindaco, che la programmazione territoriale impone una conoscenza piena del territorio ma anche la conoscenza degli strumenti finanziari, deve cogliere il futuro, creare un collegamento con i punti forti della Regione.

Ricorda che il Piano è stato iniziato nel dicembre 2002 ed è passato attraverso varie conferenze di servizio i cui tutti gli Enti hanno espresso il proprio parere. Grandi sono le opportunità per il Comune di Lagosanto con l'approvazione di questo nuovo strumento: valorizzazione del territorio, sviluppo turistico, verifica della viabilità, riqualificazione ambientale, messa in sicurezza idraulica.

Alla seduta sono presenti il tecnico Grigatti per l'ufficio tecnico comunale e l'architetto Veronesi quale estensore del Piano che provvedono ad illustrare ai consiglieri sotto l'aspetto tecnico.

Il consigliere Bigoni Attilio ritiene che proprio perchè si è chiamati a votare le sorti del nostro paese per i prossimi 10/20 anni è importante chiedere al Sindaco e all'Assessore ai lavori pubblici quali siano stati i criteri di valutazione usati nel dare la concessione alla Provincia di Ferrara per l'esecuzione della rotatoria sulla provinciale Lagosaanto-Marozzo e, più precisamente, la curva da "formula 1" che si immette nella rotatoria stessa. Per il lavoro che svolgo, continua il consigliere, mi era capitato di vedere un disegno della sopraccitata rotatoria ma non era così pericolosa e già teatro di incidenti che non hanno fatto nascere nessun intervento di modifica per una migliore sicurezza stradale da parte di questa Amministrazione, quella sicurezza stradale che è oggi da tutti tanto invocata per cercare di evitare i gravi incidenti che succedono ai giovani e meno giovani; a suo giudizio proteggere la curva con un guard rail metallico non è il massimo della sicurezza. Si chiede se ci dovesse scappare il morto la responsabilità di chi sarà, inoltre ritiene che costruire a ridosso della famigerata curva un distributore di carburante e l'insediamento commerciale è inaccettabile per sicurezza stradale; ritiene che i consiglieri dovrebbero fare un esame di coscienza su questo particolare e chiude affermando che se il PSC chiude dei buchi ma apre delle voragini; ricorda la possibilità data da questa Amministrazione di costruire all'incrocio fra Via Cervi e Via Spina.

Il Sindaco precisa che in questa sede si discute del PSC e non della nuova lottizzazione.

Il PSC, ricorda, è un documento di prospettiva; ritiene che tra l'intervento dell'amministrazione e quello del consigliere Bigoni Attilio ci sia un abisso, non si vuol vedere come il PSC tende verso prospettive future.

Il consigliere Masiero Manuel ritiene che, a suo giudizio, l'amministrazione comunale ha centrato in soli 18 mesi un obiettivo importante e strategico per la crescita della collettività laghese i tecnici e l'amministrazione meritano un plauso.

Il consigliere Turri Davide precisa che già in passato la minoranza aveva espresso il voto contrario su questo argomento, ricorda che è stato stoppato lo sviluppo dell'area di Vaccolino.

E' innegabile che Lagosanto abbia avuto un sviluppo per quanto riguarda il settore dell'abitativo e che l'ospedale sia stato elemento di traino, l'indotto promesso però non si è verificato: il commercio locale non ha tratto dei vantaggi. Il futuro piano non farà altro che impoverire il tessuto sociale e ritiene inoltre che l'amministrazione non può indebitarsi per costruire un sistema fognario per la nuova lottizzazione, se il lottizzatore vuole insediarsi che si paghi tutti i suoi costi. Ritiene altresì che lo sfioro debba essere costruito in maniera diversa.

Il consigliere Farinati Marco si complimenta con i tecnici e con l'amministrazione per la realizzazione di questo PSC; non è poco che a Lagosanto si sia sviluppato il settore abitativo, vuol dire che si sono create le condizioni ottimali perché la gente venga a viverci ma, sottolinea, che nuovi abitanti vogliono anche dire nuove strade, nuovi servizi. Ritiene comunque che debbono essere i tecnici a fornire le progettazioni.

Il consigliere Bigoni Attilio ritiene che forse i tecnici non sono all'altezza di fare il proprio mestiere.

Il consigliere Simoni Luciano ritiene che il piano particolareggiato sia molto ben fatto ma non è realizzabile nel nostro paese.

Il consigliere Fogli Andrea ritiene sbagliata la creazione di un centro commerciale nel comune come non è corretto che il comune paghi lo sfioro della nuova lottizzazione.

Il consigliere Ercolano Mario ribadisce che per la frazione di Vaccolino si è ritenuto opportuno ridurre gli interventi e ricorda a tutti i consiglieri di attenersi al punto all'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco, sig.ra Paola Ricci ritiene che quando più tecnici di vari enti condividono lo stesso progetto gli amministratori si devono sentire a posto; sottolinea la celerità con cui questo piano è stato redatto, proprio perché la comunità ne sentiva l'esigenza, infatti esso costituisce un momento di sviluppo. Ribadisce che questa amministrazione ritiene importante portare nuovi servizi vicino alla zona ospedaliera solo così sarà possibile sviluppare l'indotto. E' indubbio che il commercio sia cambiato e non solo a Lagosanto, ma è cambiata anche la mentalità del consumatore; inoltre crede che anche il centro storico trarrà benefici dai nuovi insediamenti.

Per quanto attiene l'intervento idraulico precisa che l'non è fatto a servizio della lottizzazione privata ma, come raccomandato da più tecnici, per tutti gli insediamenti che si andranno a fare e quindi in ultimo per la sicurezza del paese stesso.

Il consigliere Turri Davide insiste nella sua posizione che nessun intervento deve essere fatto a favore dei privati.

Il consigliere Bigoni Nicola ricorda che sulla frazione di Vaccolino la Giunta ha accolto le posizioni della popolazione.

Il consigliere Rimondini Roberto concorda con quanto detto dai consiglieri Masiero e Farinati sull'importanza del PSC, ribadisce che gli aspetti tecnici debbono essere esaminati dai tecnici.

Il consigliere Simoni Luciano ribadisce che piano particolareggiato pur fatto molto bene è irrealizzabile a Lagosanto.

Sindaco ricorda quali sono gli interventi strutturali fatti nel territorio negli ultimi anni e che nella redazione del piano nulla è stato lasciato al caso: è uno studio approfondito con cui vengono disegnate nuove prospettive di sviluppo. Anche nel commercio il Comune deve aprirsi al nuovo, non può ripiegarsi su se stesso in forma protezionistica e anche in questo campo il PSC da delle prospettive quali, ad esempio, entrare nei nuovi circuiti turistici.

Il Sindaco a questo punto da lettura di una nota del Consorzio Bonifica in cui si raccomanda il rispetto delle condizioni imposte per lo sfioro.

Esauriti gli interventi;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO preliminarmente il Sindaco, il quale ricorda ai presenti che vige l'obbligo di astensione da parte del Consigliere Comunale ogni qualvolta la determinazione da assumere è in grado di riflettersi, positivamente o negativamente, sulla propria sfera giuridica o dei suoi familiari, e che la violazione dell'obbligo di astensione può comportare l'invalidità della manifestazione di volontà che egli ha concorso a formare, a prescindere dai vantaggi o svantaggi che ne ha ricevuto e dalla legittimità o illegittimità del procedimento seguito;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione C.C. n. 67 in data 18.12.2002 recante ad oggetto: "Approvazione del documento di indirizzo per la elaborazione della pianificazione urbanistica comunale prevista dalla L.R. n. 20/2000" con la quale tra l'altro si è istituita la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della predetta L.R. n. 20/2000;

DATO ATTO che la suddetta Conferenza di Pianificazione si è regolarmente insediata ed ha concorso alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuati dal documento preliminare, nelle riunioni effettuate nel corso dell'anno 2003 ed il cui resoconto è riportato nei verbali di seguito indicati:

- verbale n. 1 in data 30.05.2003 (udienza preliminare);
- verbale n. 2 in data 07.11.2003;
- verbale n. 3 in data 15.12.2003 (verbale conclusivo);

RICHIAMATA, altresì, la propria precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2003 recante ad oggetto: "Adozione della pianificazione urbanistica comunale ai sensi della L.R. n. 20/2000" con la quale si è provveduto ad adottare la pianificazione urbanistica comunale ai sensi della legge reg.le 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, così costituita:

- PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)
- REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE)
- PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)
- CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

PRESO ATTO: che in applicazione della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., a seguito dell'adozione della pianificazione urbanistica comunale, si è provveduto:

- a trasmettere copia della pianificazione adottata alla Provincia ed agli Enti partecipanti alla Conferenza di pianificazione;
- a pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione (pubblicazione effettuata sul B.U.R. n. 12 del 21.01.2004);
- a pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione all'Albo Pretorio del Comune per gg. 60 consecutivi a far tempo dal 21.01.2004;
- a pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione sui quotidiani a diffusione locale "La Nuova Ferrara" e "il Resto del Carlino";
- a depositare presso la sede del Comune la documentazione inerente all'adozione della pianificazione adottata per sessanta giorni a far tempo dal 21.01.2004;

TENUTO CONTO:

- che entro la scadenza dei termini di deposito non sono pervenute osservazioni e proposte da parte dei soggetti di cui all'art. 32 comma 6 della L.R. n. 20/2000;
- che l'Amministrazione Provinciale di Ferrara con deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 in data 18.05.2004 recante ad oggetto: "Comune di Lagosanto. Formulazione riserve e raccomandazioni ai sensi della L.R. 20/00 e L.R. 15/01 su PSC-POC-RUE-PZA adottati con db. C.C. n. 61/30.12.03", ha provveduto:

- a formulare sul PSC e sul POC del Comune di Lagosanto le **riserve** di cui ai punti del "CONSIDERATO" della deliberazione G.P. suddetta, alle quali il Comune è tenuto a rispondere, adeguandosi o esprimendosi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate, tenendo conto anche delle **raccomandazioni** tese a rendere tali strumenti rispondenti alle norme vigenti;

- a formulare altresì, nei limiti delle competenze provinciali disposte dalla L.R. 15/2001 e dalla L.R. 20/2000, le **considerazioni e raccomandazioni** di cui ai punti del "CONSIDERATO" della deliberazione G.P. suddetta sul RUE e PZA a cui il Comune è invitato ad adeguarsi se e in quanto influenti con il PSC e il POC nonché a rendere più funzionale detta strumentazione e corrispondente ai disposti di legge.

RICHIAMATA la propria conseguente deliberazione C.C. n. 22 in data 20.05.2004, recante ad oggetto: "Presa d'atto del parere dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara ai fini dell'approvazione della pianificazione urbanistica comunale di cui alla L.R. n. 20/2000, adottata con deliberazione C.C. n. 61 del 30.12.2003" con la quale, tra l'altro, si è manifestato l'impegno ad adeguare in tempi brevi la strumentazione urbanistica comunale nel senso indicato dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara, provvedendo altresì ad effettuare le necessarie forme di pubblicità ed avviando la richiesta per l'acquisizione dell'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., ed in particolare l'art. 32 – commi 8 e 10 - ove prevedono che il Comune, in sede di approvazione del PSC è tenuto ad adeguarsi alle riserve ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate, acquisendo l'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione C.C. n. 31 in data 12.07.2004, recante ad oggetto: "Controdeduzioni alle riserve e raccomandazioni ai sensi della L.R. n. 20/2000 e L.R. n. 15/2001 su PSC, POC, RUE, PZA adottati con deliberazione del C.C. n. 61 del 30/12/2003", con la quale si è controdedotto alle riserve formulate dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara sul PSC e sul POC tenendo conto anche delle raccomandazioni e delle considerazioni e raccomandazioni sul RUE e PZA, e con la quale si è richiesta l'intesa alla Provincia in merito alla conformità della pianificazione comunale così come controdedotta agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato ai fini della successiva approvazione;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., ed in particolare le norme relative ai procedimenti di approvazione della pianificazione urbanistica comunale di cui agli artt. 32, 33 e 34 che prevedono:

a) a seguito della conclusione della fase di concertazione di cui alla conferenza di pianificazione, il Consiglio comunale adotta il PSC, il RUE ed il POC trasmettendone copia alla Giunta provinciale e ai Comuni contermini, curandone il deposito presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;

b) l'avviso è pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale;

c) entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni e proposte;

d) entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento del piano, la Giunta provinciale può sollevare riserve al PSC relativamente alla conformità al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, ed al POC relativamente alle previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani di livello territoriale superiore;

e) il Comune, in sede di successiva approvazione di PSC, RUE e POC, decide sulle osservazioni e si adegua alle riserve ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate, acquisendo l'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

f) copia integrale del piano approvato è depositata presso il Comune per la libera consultazione e viene trasmessa alla Provincia e alla Regione, la quale provvede alla

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano; dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.

g) il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate e dei provvedimenti assunti a seguito dell'integrazione all'adozione della pianificazione urbanistica comunale, si è provveduto:

- a pubblicare l'avviso dell'integrazione all'adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione (pubblicazione effettuata sul B.U.R. n. 95 del 21.07.2004);
- a pubblicare l'avviso dell'integrazione all'adozione all'Albo Pretorio del Comune per gg. 60 consecutivi a far tempo dal 21.07.2004;
- a pubblicare l'avviso dell'integrazione all'adozione sui quotidiani a diffusione locale "La Nuova Ferrara" e "il Resto del Carlino";
- a depositare presso la sede del Comune la documentazione inerente all'integrazione all'adozione della pianificazione adottata per sessanta giorni a far tempo dal 21.07.2004;

CONSIDERATO che entro la scadenza dei termini di deposito non sono pervenute osservazioni e proposte da parte dei soggetti di cui all'art. 32 comma 6 della L.R. n. 20/2000;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale si è pronunciata sull'intesa con propria deliberazione G.P. n. 370 in data 21.09.2004 Prot. Gen. n. 95885 recante ad oggetto: "Piano Strutturale Comunale di Lagosanto. Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000" con la quale si è subordinata l'intesa all'inserimento nel piano delle modifiche ed integrazioni di cui al CONSIDERATO contenuto nella predetta deliberazione G.P. n. 370/2004;

PRESO ATTO dell'aggiornamento della documentazione effettuato prontamente a cura del Progettista arch. Luciano Veronesi, mediante l'inserimento nel piano delle modifiche e integrazioni di cui al CONSIDERATO contenuto nella predetta deliberazione G.P. n. 370/2004, a cui è subordinata l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. n. 20/2000, con le seguenti precisazioni:

- con riferimento alle "Ulteriori raccomandazioni sul PSC" indicate ai nn. 6 e 7 della tabella riassuntiva di cui al CONSIDERATO contenuto nella predetta deliberazione G.P. n. 370/2004 relative alla ricognizione dei vincoli paesaggistici, dei vincoli di natura architettonico-monumentale, territoriale, ambientale e di quelli di carattere infrastrutturale insistenti sul territorio comunale, che derivano da singoli provvedimenti amministrativi ovvero da previsioni legislative, si dà atto del recepimento parziale dei vincoli di cui al comma 1 dell'art. 19 "Carta unica del territorio" della L.R. n. 20/2000 in quanto la ricognizione di cui all'art. 46 della L.R. n. 31/2002 dovrà essere sottoposta successivamente al parere della CPBN - Commissione Provinciale Bellezze Naturali - ex art. 2 Legge n. 1497/1939 (ora art. 137 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) dal momento che tale Ente non è stato coinvolto in sede di Conferenza di Pianificazione;

RITENUTO, quindi, di concludere la fase di elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale predisposti ai sensi della legge reg.le 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante l'approvazione di:

- PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)
- REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE)
- PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)
- CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

costituiti dalla documentazione:

- adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2003;
- controdedotta con deliberazione C.C. n. 31 in data 12.07.2004, in accoglimento delle riserve formulate dalla Provincia con deliberazione G.P. n. 201/2004;

- adeguata con le modifiche e le integrazioni introdotte in recepimento delle prescrizioni a cui è subordinata l'intesa espressa dalla Provincia con Deliberazione G.P. n. 370/2004;

Vista la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti FAVOREVOLI n. 12, CONTRARI n. 5 (Gruppo di Minoranza Consiliare) espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, la pianificazione urbanistica comunale ai sensi della legge reg.le 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 30.12.2003, controdedotta con deliberazione C.C. n. 31 in data 12.07.2004 in accoglimento delle riserve formulate dalla Provincia con deliberazione G.P. n. 201/2004, con le modifiche e le integrazioni prescritte nell'intesa espressa dalla Provincia con Deliberazione G.P. n. 370/2004 e costituita in forma definitiva dagli elaborati descritti negli elenchi allegati come parte integrante della presente:

2) di trasmettere copia integrale della pianificazione urbanistica approvata alla Provincia ed alla Regione, la quale provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta approvazione;

3) di provvedere a cura di questa Amministrazione Comunale alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione su almeno un quotidiano a diffusione locale;

4) di depositare la pianificazione urbanistica comunale approvata presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sett. Urbanistica per la libera consultazione.

allegato A)

ELENCO DEGLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL  
PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)

A.01) - QUADRO CONOSCITIVO, composto degli elaborati costituenti la Variante Generale al PRG approvata con deliberazione G.P. n. 107 in data 26.03.2001;

A.02) - RELAZIONE GEOLOGICA (aggiornamento Luglio 2004)

A.03) - VALUTAZIONE PREVENTIVA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)";

A.04) - VALSAT (aggiornamento Luglio 2004)

A.05) - RELAZIONE DESCRITTIVA

A.06) - TAV. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SINTESI PSC sc. 1:10.000

A.07) - TAV. 2 - ZONIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE - VINCOLI sc. 1:10.000

A.08) - TAV. 3 - ZONIZZAZIONE - LAGOSANTO sc. 1:5.000

A.09) - TAV. 6-7 - ZONIZZAZIONE - VALLE CANTONE-VACCOLINO sc. 1:5.000

A.10) - TAV. 11 - ZONIZZAZIONE - CA' SALGHEA sc. 1:5.000

A.11) - TAV. 15 - ZONIZZAZIONE - MAROZZO - CENTRO ABITATO sc. 1:2.000

A.12) - TAV. 17 - TAVOLA SINOTTICA

A.13) - TAV. 19 - CARTA DELLA DOTAZIONE AMBIENTALE sc. 1:10.000  
corredata della RELAZIONE AMBIENTALE

Allegato B)

ELENCO DEGLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL  
REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE)

B.01) - REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO

Allegato C)

ELENCO DEGLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL  
PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)

C.01) - TAV. 3 - ZONIZZAZIONE – LAGOSANTO	sc. 1:5.000
C.02) - TAV. 4 - ZONIZZAZIONE – MAROZZO	sc. 1:5.000
C.03) - TAV. 5 - ZONIZZAZIONE – CORTE PIETRA	sc. 1:5.000
C.04) - TAV. 6 - ZONIZZAZIONE – VALLE CANTONE	sc. 1:5.000
C.05) - TAV. 7 - ZONIZZAZIONE – VACCOLINO	sc. 1:5.000
C.06) - TAV. 8 - ZONIZZAZIONE – VOLANIA	sc. 1:5.000
C.07) - TAV. 9 - ZONIZZAZIONE – CORTE NUOVA	sc. 1:5.000
C.08) - TAV. 10 - ZONIZZAZIONE – PONTE BACCARINI	sc. 1:5.000
C.09) - TAV. 11 - ZONIZZAZIONE – CA' SALGHEA	sc. 1:5.000
C.10) - TAV. 12 - ZONIZZAZIONE – ROTTA ZAMBUSI	sc. 1:5.000
C.11) - TAV. 13 - ZONIZZAZIONE – CORTE BAGATTINO	sc. 1:5.000
C.12) - TAV. 14 - ZONIZZAZIONE – LAGOSANTO - CENTRO ABITATO	sc. 1:2.000
C.13) - TAV. 15 - ZONIZZAZIONE – MAROZZO – CENTRO ABITATO	sc. 1:2.000
C.14) - TAV. 16 - ZONIZZAZIONE – VACCOLINO – CENTRO ABITATO	sc. 1:2.000
C.15) - TAV. 17 - TAVOLA SINOTTICA	

Allegato D)

ELENCO DEGLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO LA  
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

- D.01) - RELAZIONE – ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
- D.02) - REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DALL'ESPOSIZIONE AL RUMORE
- D.03) - ZONIZZAZIONE ACUSTICA TERRITORIO COMUNALE sc. 1:10.000
- D.04) - ZONIZZAZIONE ACUSTICA – LAGOSANTO sc. 1:5.000
- D.05) - ZONIZZAZIONE ACUSTICA – MAROZZO sc. 1:5.000
- D.06) - ZONIZZAZIONE ACUSTICA – VACCOLINO sc. 1:5.000

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE - DI CUI  
ALLA L.R. N. 20/2000 - ADOTTATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 61 DEL 30.12.2003.**

**ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.LGS. 18-08-2000, N. 267  
"TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**PARERE DEL SETTORE PROPONENTE  
(art. 49 D.Lgs. 267/2000)**

Attestazione dell'Ufficio Istruttore  
Parere di Regolarità Tecnica:

Lagosanto, li 23/09/2004

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(FLAVIO GRIGATTI)**



Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola  
Regolarità Tecnica.

Lagosanto, li 23/09/2004

**IL CAPO SETTORE  
(FLAVIO GRIGATTI)**



**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
(art. 153 - 5° comma - D.Lgs. 267/2000)**

Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Lagosanto, Li \_\_\_\_\_

**Il Ragioniere Capo  
(ROBERTA GUIETTI)**



Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to (Gadda Loris)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (D.ssa Luciana Romeo)

---

La suestesa deliberazione:

Viene inviata al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni (CO.RE.CO):

trattandosi di materia prescritta dall'art. 126 - comma 1 - del D. Lgs. 267/2000;

per essere posta a controllo di iniziativa del Consiglio (art. 127 - comma 1 - del D. Lgs. 267/2000);

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità perchè non rientrante nelle materie indicate all'art. 126 - comma 1 - della D.LGS. 267/2000.

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 24/09/2004

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA  
F. to (Trevisani Flaviana)

---

La presente deliberazione:

X E' divenuta esecutiva il giorno 05/10/2004:

X decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. 267/2000);

decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO (art. 134 - comma 1 - D. Lgs. 267/2000);

avendo il CO.RE.CO comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134 - comma 1 - D. Lgs. 267/2000) prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

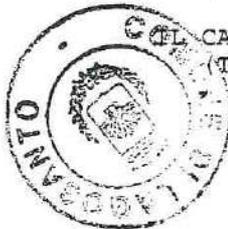
E' stata annullata con provvedimento del CO.RE.CO. prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA  
F.to (Trevisani Flaviana)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 24/09/2004



IL CAPO SETTORE SEGRETERIA  
(Trevisani Flaviana)